



AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER UTILIZZO E VALORIZZAZIONE DELLA FATTORIA DEI RAGAZZI-Q4 CON FINALITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

*** ** ***

Visti:

- La L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 Art. 55 “Codice del Terzo Settore”;
- Il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 112 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale”;
- Il D.M del 31 marzo 2021 n. 72 All. 1 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017”;
- La L. 11 settembre 2020 n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- Il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;
- Il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- Il D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione”;
- La L.R. Toscana 20 luglio 2020 n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- Lo Statuto vigente del Comune di Firenze;
- il Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012, in data 26 gennaio 2021 e ss.mm.ii;
- il D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- La Decisione del Collegio di Presidenza Q4 n.1/2026 con oggetto "Indirizzi per la coprogettazione e la valorizzazione della Fattoria dei Ragazzi;
- La Delibera di indirizzo di Giunta n.24 del 06/02/2026 con oggetto “Indirizzi per la valorizzazione della Fattoria dei Ragazzi - Quartiere 4”

1. PREMESSE

La Fattoria dei Ragazzi è un Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità del Comune di Firenze costituito da una casa colonica utilizzata e da spazi esterni per l’accoglienza di scolaresche e gruppi di cittadine e cittadini. Il servizio si configura come fattoria didattica, un contesto rurale-agricolo, collocato nel cuore del quartiere 4, dove si pratica pedagogia attiva al servizio dell’educazione all’ecologia, alla biodiversità, alle colture (cicli delle piante), ai processi di trasformazione dei prodotti agricoli, allevamento e processi produttivi collegati, come da Allegato n. 1 – Documento progettuale di massima.

Secondo le indicazioni della Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 06/02/2026 e in esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 2817 del 14/04/2026, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. e dell’art. 11 della L.R.T. 65/2020, il Comune di Firenze intende conoscere gli Enti del Terzo Settore (d’ora in poi, per brevità, EETTSS) interessati a partecipare in forma singola o in partenariato fra più enti, con i quali condividere un percorso di co-progettazione di gestione per finalità di educazione ambientale degli spazi della Fattoria dei Ragazzi di proprietà comunale situata a Firenze, in Via dei Bassi n. 12 che favorisca la più ampia partecipazione possibile dei cittadini e delle cittadine in ottica inclusiva per tutte le fasce di età.

DATO ATTO CHE

- la Costituzione riconosce, all'art. 118, quarto comma, il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), all'art. 55 commi 1 e 3 prevede che la co-progettazione sia finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017" che descrive le modalità operative per attuare gli istituti previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici) del d.lgs. 117/2017 tra cui rientra quello della co-progettazione;
- la Legge Regionale toscana n. 65 del 22 luglio 2020 (Norme di sostegno e promozione degli Enti del terzo settore toscano) agli artt. 11 e 13 promuove l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni toscane, dello strumento della co-progettazione al fine di realizzare forme di partenariato con gli enti del Terzo settore anche ad esito delle attività di co-programmazione;
- che la stessa Legge regionale afferma che la co-progettazione si realizza mediante la collaborazione fra enti del Terzo settore e Pubbliche Amministrazioni *"per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali"*;
- il Comune intende implementare lo strumento dell'amministrazione condivisa per valorizzare la sussidiarietà orizzontale e la partecipazione degli Enti del Terzo Settore al raggiungimento degli obiettivi di interesse generale individuati nel Programma di mandato tramite partenariato tra l'Amministrazione e gli enti del privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- che con l'Atto di indirizzo approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 24 del 06/02/2026 viene dato mandato alla Direzione Istruzione - Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative di avviare una procedura di co-progettazione volta a selezionare gli Enti del Terzi Settore con i quali definire e attuare un progetto condiviso di gestione dell'immobile e relativi spazi esterni, di proprietà comunale, anche predisponendo l'Avviso pubblico e la documentazione a corredo necessaria e curando l'espletamento della procedura per l'individuazione dei soggetti con cui avviare la co-progettazione;

VIENE INDETTA

una istruttoria pubblica, nel rispetto dei principi della L. 7 agosto 1990 n. 241, per l'individuazione di Enti del terzo settore (EETTSS), anche in partenariato con altri soggetti, in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla successiva realizzazione degli interventi diretti alla valorizzazione degli spazi de La Fattoria dei ragazzi sulla base delle indicazioni descritte nel **Documento progettuale di massima (All.1)**.

Una volta acquisite le disponibilità, il Comune individuerà tra le candidature presentate, in seguito a valutazione comparativa sulla base dei criteri predefiniti (paragrafo 13 del presente Avviso), i soggetti che raggiungeranno il **punteggio minimo di 60 punti** con i quali attivare la co-progettazione.

All'ETS individuato tramite il presente Avviso, che include anche eventuali partner individuato eventualmente come capofila nel corso della co-progettazione, sarà richiesto, al termine della co-progettazione, la sottoscrizione di specifica convenzione (di cui allo schema All.6) con il Comune di Firenze finalizzata all'utilizzo delle strutture e degli spazi necessari allo svolgimento delle attività che saranno contenute nel Progetto definitivo di servizio redatto e condiviso a seguito della Fase II di cui all'art. 11 del presente Avviso.

Tali proposte progettuali, se plurime, potranno essere tra loro integrate in modo da configurare una proposta progettuale unica.

2. OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

Con il presente avviso, il Comune di Firenze invita i soggetti di cui al successivo paragrafo 6 a presentare istanza di partecipazione ai fini della individuazione degli EETTSS con cui attivare un percorso di co-progettazione, per la valorizzazione degli spazi di cui si tratta mediante realizzazione di attività, con particolare attenzione a quelle relative all'educazione ambientale ed in particolare l'educazione individuale e collettiva in

tema di sostenibilità, comunque rientranti nelle attività di interesse generale di cui all'art. 5 D. Lgs. 117/2017, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. laboratori di educazione ambientale, anche con riferimento all'agricoltura e alimentazione sostenibile e all'uso delle risorse, rivolti alla cittadinanza;
- b. promozione e supporto di attività a carattere educativo, sociale e culturale che coinvolgano bambine/i, ragazze/i, giovani adulti e famiglie;
- c. cura degli spazi esterni della Fattoria quali attività complementari rispetto a quelle svolte dall'Amministrazione Comunale, inclusa la cura degli animali, tranne l'assistenza veterinaria, che rimane in carico all'Amministrazione Comunale.

Ciascun ente selezionato dovrà, inoltre, collaborare nelle attività, proposte dal Comune, rivolte a scuole o a gruppi anche provenienti da contesti extra-scolastici (come meglio specificato nei successivi punti 1. 2. e 3.) in una misura stimata massima di 15 laboratori annui ed avere cura degli immobili, degli spazi esterni e in generale dei beni dell'Amministrazione, per quanto collegato con le attività realizzate e partecipare ad eventi pubblici promossi dall'Amministrazione Comunale, anche tramite il Quartiere 4, quali la Festa dell'Argingrosso e Firenze dei bambini.

Inoltre, nella proposta progettuale gli ETS dovranno tenere conto del fatto che l'Amministrazione Comunale svolge, negli spazi della Fattoria dei Ragazzi, le seguenti attività istituzionali:

1. nel periodo di svolgimento delle attività scolastiche, la mattina gli spazi interni dell'immobile principale, e parzialmente anche quelli esterni, accolgono classi dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con un calendario non definibile a priori e in una misura stimata di 100 classi d'anno;
2. nel periodo di sospensione delle attività scolastiche, i medesimi spazi, con un calendario non definibile a priori che interessa anche i pomeriggi, accolgono gruppi di varie fasce di età (quali centri estivi comunali) in una misura stimata di 20 gruppi ogni estate;
3. durante l'anno, i medesimi spazi, con un calendario non definibile a priori che interessa anche i pomeriggi, accolgono gruppi nell'ambito di specifici eventi pubblici (quale ad esempio La Firenze dei Bambini) e all'interno di collaborazioni sporadiche con enti del settore per l'inclusione sociale (quali centri diurni, comunità per minori etc).

Nel caso di attività per cui gli EETTSS partecipanti abbiano in corso convenzioni/contratti con l'Amministrazione, nel progetto dovranno essere indicate attività ulteriori ovvero differenti in termini di periodo di realizzazione.

Modalità di svolgimento degli interventi per il progetto condiviso di gestione:

- L'ETS convenzionato parteciperà, in raccordo con la Direzione Istruzione, alle attività istituzionali dell'Amministrazione come definite al punto precedente, per il perseguimento degli obiettivi generali della struttura, anche tramite il riconoscimento di contributi da parte dell'Amministrazione Comunale, quantificato annualmente nella convenzione e nel successivo rinnovo;
- L'ETS convenzionato potrà, previa formale condivisione con la Direzione Istruzione e anche in collaborazione con altre Direzioni, attivare progettualità, anche tramite finanziamenti esterni pubblici e privati, che perseguano gli obiettivi della Fattoria dei Ragazzi quale contesto di promozione della sostenibilità e della cura dell'ambiente; limitatamente a questo tipo di intervento, potranno, nell'ambito della co-progettazione, essere attivate specifiche collaborazioni con soggetti terzi non EETTSS, ma comunque pubblici o privati privi di finalità di lucro. Tale collaborazione dovrà riguardare esclusivamente attività secondarie e strumentali rispetto all'attività principale;

- L'ETS convenzionato potrà, nell'ambito delle proposte presentate in fase di progettazione e periodicamente riviste, promuovere attività rivolte alla cittadinanza a titolo gratuito o che prevedano il riconoscimento di un corrispettivo o rimborso spese per la partecipazione, con importi concordati e calmierati rispetto al mercato di riferimento, che dovranno essere indicati nella proposta progettuale: tali attività non dovranno avere natura commerciale.

Nel caso di attività per cui gli EETTSS partecipanti abbiano in corso convenzioni/contratti con l'Amministrazione, nel progetto dovranno essere indicate attività ulteriori ovvero differenti in termini di periodo di realizzazione.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Firenze, che sarà libero di avviare o meno la fase di co-progettazione e concludere o non concludere i successivi accordi di partenariato, o avviare altre procedure.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della domanda.

Si precisa sin d'ora che:

- con riferimento alla selezione degli EETTSS con cui avviare la fase di co-progettazione, la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali presentate dagli EETTSS, come da successivo art.13;
- gli istanti elaboreranno la propria proposta progettuale complessiva in sede di candidatura tenendo conto delle finalità perseguite dal Comune di Firenze.

Le proposte progettuali selezionate saranno oggetto di co-progettazione e definizione finale condivisa tra il Comune di Firenze e gli EETTSS e potranno essere tra loro integrate in modo da configurare una proposta progettuale unica.

3. QUADRO PROGETTUALE ED ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Il quadro progettuale ed economico di co-progettazione, così come indicato nelle Linee Guida allegate al DM 31 marzo 2021 n. 72, sono contenuti nel **Documento progettuale di massima (All. 1)**. Nello stesso documento sono indicate le risorse economiche, strutturali, tecnologiche ed umane messe a disposizione dall'Amministrazione procedente per la definizione, tramite il tavolo di co-progettazione, del budget definitivo di progetto destinato a realizzare gli interventi in esso contenuti.

Sulla scorta delle indicazioni contenute nel **Documento progettuale di massima (All. 1)** e delle risorse indicate nel relativo quadro economico, è richiesto all'ETS che intenda candidarsi alla co-progettazione di procedere:

- 1) ad una **progettazione, anche riferita a non tutti gli interventi di cui ai punti 2.a, 2.b e 2.c**, degli interventi proposti, delle attività di gestione degli spazi, delle risorse umane professionali e volontarie impiegate nelle attività progettate;
- 2) alla **definizione dettagliata dell'allocazione delle risorse di budget, comprensive delle eventuali entrate previste anche per le attività che prevedano una compartecipazione da parte dell'utenza**, compilata su base annuale e su base complessiva per l'intera durata del partenariato destinate alla gestione e alla realizzazione delle attività progettate;
- 3) alla **proposizione di ulteriori risorse da apportare in compartecipazione** per la realizzazione delle attività oggetto della proposta progettuale.

L' **Allegato n.7** - Relazione tecnica-estimativa assolve esclusivamente a quanto previsto dalle Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del terzo settore, di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021 e non determina l'insorgere dell'obbligo di corresponsione di un canone da parte dei partecipanti.

Ai fini della determinazione degli spazi oggetto di co-progettazione si rinvia agli allegati alla Relazione tecnica-estimativa.

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione precedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti le attività svolte dall'ETS partner. Tali rimborsi sono esclusivamente ascrivibili alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/1990 e pertanto non possono costituire oggetto alcuno di compenso o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente esborsato dall'Ente partner per i servizi svolti secondo i principi di inerenza, effettività e documentabilità.

Al rimborso dei costi sostenuti così come sopra descritti l'Amministrazione precedente provvederà solo a seguito di formale rendicontazione periodica da parte dell'Ente partner da effettuarsi nelle forme stabilite nella convenzione **(di cui allo schema All. 6)**.

4. DURATA DEL PARTENARIATO

La convenzione relativa agli interventi e attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avrà come scadenza il 31.12.2027 e potrà essere rinnovata per massimo di un ulteriore anno, fino al 31.12.2028. È escluso il tacito rinnovo. L'ETS partner, qualora intenda chiedere il rinnovo, dovrà presentare domanda almeno due mesi prima della scadenza.

5. PUBBLICITÀ DELL'AVVISO, MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E CHIARIMENTI

Il presente avviso ed i suoi allegati sono pubblicati, ai sensi di quanto indicato nel D.M. Lavoro n. 72/2021 in applicazione degli artt. 23 e 26 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Firenze, raggiungibile all'indirizzo web: <https://affidamenti.comune.fi.it>.

Le comunicazioni ufficiali relative alla presente procedura avverranno esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alla presente procedura dovranno essere inviate all'indirizzo PEC: direzione.istruzione@comune.fi.it **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 08/05/2026**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti formulati successivamente al termine indicato, né alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste di chiarimento, formulate in tempo utile da parte dei partecipanti, verranno rese **entro il giorno 30/04/2026** mediante pec e saranno altresì pubblicate in forma anonima nella sezione "Comunicazioni" posta all'interno della pagina di dettaglio della presente selezione su Amministrazione Trasparente del Comune di Firenze.

6. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione **(All. 2)**, corredata dei relativi documenti, alla procedura gli Enti del Terzo Settore, in forma singola o di partenariato progettuale, in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale:

Requisiti di ordine generale:

a.1 iscrizione al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli artt. 45 e ss. del Codice del Terzo Settore)

oppure:

a.2 iscrizione nell'Anagrafe delle Onlus;

b. assenza di cause di esclusione dalla possibilità di contrattare con la pubblica amministrazione in analogia a quanto previsto dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36 del 2023 e ss.mm.ii. in quanto compatibile;

c. assenza di qualsiasi condizione anche potenziale, di conflitto di interesse rispetto alla presente procedura, in capo ai soggetti ai sensi dell'art. 6 bis della L.n. 241/1990 come introdotto dall'art.1-comma 41 L.n. 190/2012;

d. assenza di qualsiasi situazione di incompatibilità, ai sensi dell' art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. 165/2001 (cd. clausola Anti pantouflage);

e. insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione e tentativi di infiltrazione mafiosa dello stesso D.Lgs. n. 159/2011.

Gli EETTSS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- l'istanza di partecipazione, con relativi allegati, e la proposta progettuale devono essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delega espressa al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- le dichiarazioni integrative devono essere sottoscritte dall'ETS che rende le relative dichiarazioni;
- i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun ETS partecipante.

Requisiti di ordine speciale: Precedenti esperienze della durata minima di 24 mesi, anche non continuativi, di realizzazione di interventi analoghi a quelli di cui all'art. 2, per conto di Amministrazioni Pubbliche o in collaborazione con le stesse, di cui almeno 18 in interventi analoghi a quelli di cui ai punti 2.a e 2.c, tramite contratti di servizio o convenzioni, nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente avviso, maturate dagli enti stessi.

In caso di partecipazione associata con altri EETTSS i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti complessivamente.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/00.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati con riferimento a tutti gli istanti ammessi in graduatoria, prima della sottoscrizione della convenzione, e – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà l'Ente dalla procedura.

L'Associazione temporanea d'impresa o l'Associazione temporanea di scopo può essere:

- già stipulata formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarata e specificata in carta semplice all'atto di presentazione della proposta. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione dell'ATI/ATS deve avvenire entro 30 giorni dall'approvazione del progetto definitivo (termine Fase 2).

7. SOPRALLUOGO

Ai fini della formulazione della proposta progettuale è consigliabile, ma non obbligatoria, la presa visione dei luoghi. A tal fine, la richiesta di sopralluogo dovrà essere inviata al seguente indirizzo PEC: direzione.istruzione@comune.fi.it.

Non è previsto come obbligatorio il rilascio di un'attestazione di avvenuto sopralluogo.

8. CONTENUTO, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Per essere ammessi a partecipare, gli Enti del Terzo Settore dovranno fare pervenire istanza di partecipazione, corredata delle dichiarazioni sostitutive sul possesso dei requisiti, redatta secondo il Modello allegato 2, da inviare all'indirizzo PEC: direzione.istruzione@comune.fi.it in formato PDF sottoscritta digitalmente (o, in alternativa, recante firma autografa e copia del documento di identità del firmatario) con il seguente oggetto: "AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER UTILIZZO E VALORIZZAZIONE DELLA FATTORIA DEI RAGAZZI-Q4 CON FINALITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE" **entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12:00 del 08/05/2026** corredata dalla seguente documentazione:

- Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'Ente;
- Proposta progettuale di massima recante ogni elemento utile alla valutazione secondo i criteri di cui al successivo paragrafo 13 con un'organizzazione in capitoli, ciascuno dei quali riferito in modo specifico a uno solo dei criteri di valutazione, e con un limite massimo complessivo di facciate pari a 20 in formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font Arial o simile, dimensione 11 ed inter-

linea 1,15, sulla base del modello All.3. Ogni pagina della proposta progettuale dovrà essere numerata e ogni capitolo-paragrafo dovrà riportare la numerazione progressiva;

- Piano di allocazione delle risorse e compartecipazione compilato sul modello allegato (All. 4);
- Elenco componenti dell'Organizzazione che ricoprono cariche associative e/o ruoli di direzione ovvero che hanno poteri di firma e di rappresentanza e loro generalità;
- Dichiarazione di costituirsi in ATI/ATS (se non già costituita) entro i termini previsti dal presente avviso.

Alla proposta potrà inoltre essere allegata ulteriore documentazione ritenuta idonea a meglio illustrare la proposta medesima.

Farà fede esclusivamente la data di inoltro della PEC e l'invio potrà considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Con riferimento alla sottoscrizione della documentazione, si precisa che la stessa dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti degli Enti ovvero da soggetto munito di procura, nel qual caso andrà allegata alla documentazione anche la relativa procura speciale.

AVVERTENZE:

Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetti già presentati.

È possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata alla rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto indicato nella proposta progettuale e nel piano di allocazione delle risorse e compartecipazione.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

Terminata la procedura di raccolta delle istanze di partecipazione verrà comunicata la loro ammissibilità/non ammissibilità tramite pec e pubblicazione su Amministrazione Trasparente.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui all'articolo all'art. 6 del presente avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- prive di sottoscrizione;
- recanti proposte incomplete, condizionate o subordinate.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

10. PROCESSO DI SELEZIONE

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione, la Dirigente del Servizio Infanzia, Attività educative, ludiche e formative, assistita da due testimoni, provvederà alla verifica della regolarità formale delle domande presentate e delle relative dichiarazioni rese dai soggetti, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati.

Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti alla Commissione di valutazione, formata da tre membri, appositamente nominata in data successiva alla scadenza del termine per la ricezione delle candidature.

La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui al successivo paragrafo 13.

11. FASI DEL PROCEDIMENTO

La co-progettazione, nel rispetto delle Linee Guida di cui al DM 31 marzo 2021 n. 72, si svolgerà in tre fasi distinte:

- 1) Selezione degli EETTSS ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del progetto definitivo di servizio e del relativo budget;
- 2) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione finalizzate alla redazione e condivisione del progetto definitivo di servizio con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato in fase di candidatura;
- 3) Stipula della convenzione per lo svolgimento delle attività previste nel progetto definitivo **(sulla base dello schema di cui all' All. 6)**.

Fase 1 – Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto definitivo.

L'ETS partner sarà individuato nelle candidature che avranno ottenuto il punteggio minimo di 60 punti complessivo, secondo le modalità di cui al presente avviso.

L'individuazione dell'ETS partner sarà effettuata dalla specifica Commissione nominata dall'Amministrazione precedente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241.

Fase 2 – Co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Amministrazione precedente ed i referenti indicati dagli EETTSS selezionati. La procedura prenderà come base il/i progetto/i presentato/i in fase di candidatura dagli EETTSS selezionati e procederà alla sua analisi e discussione critica, e quindi alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi dichiarati nel presente Avviso e nel **Documento progettuale di massima (All. 1)** provvedendo altresì alla definizione degli aspetti e dei dettagli esecutivi.

Metodologicamente la co-progettazione si svolgerà attraverso una serie di incontri in presenza (indicativamente n. 3) e opererà la redazione condivisa di documentazione progettuale eventualmente anche tramite piattaforme digitali di composizione di documenti di vario genere e contenuto. Se ritenuto necessario potranno essere svolti anche incontri online tramite piattaforme digitali di comunicazione condivisa. In caso di proposte progettuali incompatibili tra loro, l'Amministrazione si riserva la facoltà di optare per la proposta che ha ottenuto un punteggio maggiore da parte della Commissione nel corso della Fase 1 (art. 13 dell'Avviso). Nel corso della Fase 2 sarà individuato dall'Amministrazione l'ETS responsabile della sottoscrizione della convenzione.

In caso di mancato accordo sugli importi da ciascuna parte messi a disposizione per la co-realizzazione delle attività e degli interventi, le cui motivazioni dovranno risultare a verbale degli incontri di co-progettazione, si procederà a richiedere una rimodulazione del piano economico secondo la proposta di riparto avanzata in sede di co-progettazione, della strategicità del progetto e dell'ammontare del finanziamento richiesto, orientata a garantire la sostenibilità del progetto presentato.

Sia i lavori di istruttoria formale sulle candidature che di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata e saranno verbalizzati.

Fase 3 – Stipula della convenzione tra l'Amministrazione precedente e l'ETS partner.

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di riattivare il Tavolo di co-progettazione allorquando si manifesti la necessità o anche, l'opportunità di rivedere o di implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione medesima. Nel periodo di validità della convenzione, le attività sono presidiate dagli uffici della Direzione Istruzione e coordinati tramite il Gruppo di coordinamento che coinvolge tutti i soggetti, pubblici e privati del terzo settore, che hanno attive collaborazioni o convenzioni, come descritto nell'Allegato 1.

Il soggetto convenzionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e.s.m.i. Ai fini della stipula della convenzione, l'ETS partner, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, deve comunicare al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, di cui all'art. 3 comma 1 della legge 136/2010 e s.m.i. nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In corso di vigenza della convenzione, l'ETS è tenuto a comunicare al Comune di Firenze eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi.

In caso di proposte progettuali plurime o di partenariato progettuale emerso a seguito della co-progettazione, la stipula della convenzione sarà richiesta al soggetto capofila individuato come tale nella Fase 2. Nella convenzione saranno riportati, sulla base dello schema allegato al presente Avviso (All.6) e rimodulata sulla base della proposta:

- l'oggetto e la durata del rapporto;
- il progetto definitivo, compreso il cronoprogramma e la destinazione del complesso delle risorse a disposizione dello stesso;
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione delle attività;
- gli impegni dell'Ente del terzo Settore (e degli eventuali partner di progetto) e gli impegni dell'Amministrazione precedente;
- le modalità di erogazione da parte dell'Amministrazione precedente del contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'ETS e le modalità e i criteri di rendicontazione e documentazione delle stesse ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;
- le cause di risoluzione/revoca della convenzione.

Le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico dell'ETS partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi oggetto della convenzione stessa. Le spese relative alla costituzione del raggruppamento potranno essere riconosciute quali spese ammissibili nell'ambito della rendicontazione.

Nessun rimborso è previsto per gli EETTSS partecipanti al procedimento, inclusa la fase di co-progettazione.

L'Amministrazione precedente si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere, successivamente alle Fasi descritte sopra, all'ETS partner, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione territoriale e/o regionale;
- di disporre la cessazione di interventi a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi e degli interventi oggetto di convenzione.

In entrambi i casi all'ETS partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Dell'esito dei lavori verrà data comunicazione agli interessati via pec e su Amministrazione Trasparente.

12. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

L'Amministrazione precedente inviterà il soggetto selezionato a:

- stipulare la convenzione nel termine di 30 giorni dalla determinazione di individuazione dell'ETS partner;
- versare l'importo relativo alle spese, tasse o tributi, se dovuti;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 68 del D.Lgs. 36/2023;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione.

Il procedimento si concluderà entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso, fatto salvo differimento non riferibile a responsabilità dell'Amministrazione.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

I punteggi alle proposte progettuali pervenute saranno attribuiti dalla Commissione di valutazione delle candidature nominata dall'Amministrazione precedente ai sensi dell'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla base dei criteri oggettivi di seguito specificati (punteggio max 100 punti):

GRIGLIA DI VALUTAZIONE:

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo
1	<p>Redazione di un progetto per utilizzo e valorizzazione della Fattoria: il progetto dovrà contenere una descrizione dettagliata delle attività che l'ETS intende realizzare negli spazi della Fattoria, tenendo conto dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -modalità di utilizzo e fruizione degli spazi da parte dell'utenza (massimo 7 punti) - modalità di promozione delle attività che l'ETS intende sviluppare (massimo 4 punti) - proposta di interventi in relazione a una o più delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> a. laboratori di educazione ambientale, anche con riferimento all'agricoltura e alimentazione sostenibile e all'uso delle risorse, rivolti alla cittadinanza; b. promozione e supporto di attività a carattere educativo, sociale e culturale che coinvolgano bambine/i, ragazze/i, giovani adulti e famiglie; c. cura degli spazi esterni della Fattoria, inclusa la cura degli animali, tranne l'assistenza veterinaria, che rimane in carico all'Amministrazione Comunale. (massimo 8 punti) <p>Compartecipazione alle attività istituzionali dell'Amministrazione, così come definite all'art.2 (massimo 8 punti)</p> <p><i>(Il punteggio sarà attribuito in base alla adeguatezza e alla coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi dell'avviso e rispetto al target e al territorio di riferimento)</i></p>	27
2	<p>Esperienze pregresse: Qualità e coerenza delle esperienze precedenti maturate nello svolgimento di attività rivolte alla collettività nelle materie dell'educazione ambientale e della sostenibilità con descrizione delle attività svolte dall'ETS, nei dieci anni antecedenti la pubblicazione del presente Avviso, specificando, per ciascuna, i destinatari a cui erano rivolte.</p> <p><i>Gli anni di esperienza dovranno essere ulteriori rispetto a quelli previsti come requisito speciale di ammissione. <u>Verranno assegnati due punti per ogni di anno di esperienza ulteriore.</u></i></p>	16
3	<p>Piano delle attività sintetico: Il soggetto proponente deve presentare un piano delle attività sintetico, indicando chiaramente almeno i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i tempi, le fasi di attuazione; • le modalità operative (attività svolte con relativi orari, anche al pubblico); • le modalità di attuazione; • i risultati attesi; • il cronoprogramma; • gli elementi di innovazione <p>Nella formulazione del piano delle attività, dovranno essere esplicitate le proposte con riferimento ad una o più delle seguenti modalità attuative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività istituzionali dell'Ente, come definite all'art.2, per il perseguimento degli obiettivi generali della struttura; (massimo 10 punti) 	32

	<ul style="list-style-type: none"> • proposte di progettualità tramite finanziamenti esterni pubblici e privati che perseguano gli obiettivi della Fattoria dei Ragazzi come contesto di promozione della sostenibilità e della cura dell'ambiente; (massimo 12 punti) • proposte di attività rivolte alla cittadinanza a titolo gratuito o che prevedano il riconoscimento di un corrispettivo o rimborso spese per la partecipazione, con importi concordati e calmierati rispetto al mercato di riferimento, con una stima del numero e tipologia di proposta, con relativa quota di compartecipazione da parte della cittadinanza (massimo 10 punti) <p><i>(Il punteggio sarà attribuito in base alla adeguatezza e alla coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi dell'avviso e rispetto al target e al territorio di riferimento)</i></p>	
4	<p>Risorse umane: Nella formulazione del piano delle attività, dovranno essere esplicitati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità, qualificazione ed esperienza del personale e/o dei volontari messi a disposizione per realizzazione delle attività (massimo 4 punti) - sistemi di monitoraggio circa l'idoneità delle risorse umane rispetto alle attività (massimo 2 punti) - qualità e coerenza della struttura organizzativa del personale rispetto alla proposta progettuale (massimo 4 punti). <p>In particolare, il concorrente deve indicare il numero e le competenze o professionalità o titoli delle figure che saranno impiegate per lo svolgimento delle attività progettuali dai quali dovrà emergere l'adeguatezza e la coerenza con il presente avviso; dovrà indicare inoltre il numero dei volontari impiegati nel progetto, le competenze o esperienze pregresse, il tempo di impiego totale.</p> <p><i>(Il punteggio sarà attribuito in base alla qualità della struttura organizzativa, e delle figure professionali e di volontari impiegati e in base alla valutazione della formazione, della competenza e dell'esperienza maturata)</i></p>	10
5	<p>Sviluppo ed interconnessione – conoscenza del territorio Nella formulazione del piano delle attività, dovranno essere esplicitate:</p> <ul style="list-style-type: none"> -concreta attitudine dell'ETS ad operare sul territorio di riferimento attestata tramite precedenti collaborazioni con enti pubblici e privati del territorio (massimo 5 punti) <p><i>(Il punteggio sarà attribuito in base alla qualità e quantità di esperienze pregresse realizzate nel contesto di riferimento)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità dell'ETS di integrazione e sinergia con altre realtà associative del territorio attestata tramite precedenti collaborazioni con privati per realizzazione di specifiche progettualità ovvero tramite specifiche lettere di sostegno da allegare al progetto (massimo 5 punti) <p><i>(Il punteggio sarà attribuito in base alla coerenza delle collaborazioni rispetto agli obiettivi dell'avviso e dalla quantità di pregresse collaborazioni e/o lettere di sostegno)</i></p>	10
6	<p>Piano di allocazione delle risorse (massimo 2 punti)</p> <p><i>(Il punteggio sarà attribuito in base alla congruità e coerenza tra Piano di</i></p>	2

	<i>allocazione delle risorse e attività indicate nella proposta progettuale)</i>	
7	Compartecipazione attraverso risorse strumentali ed economiche (massimo 3 punti) <i>(Il punteggio sarà attribuito in base alla congruità e qualità delle risorse apportate)</i>	3

CRITERI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI PROPOSTA PROGETTUALE TECNICA

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta secondo la seguente scala di valori, tranne per il criterio 2 per cui è previsto un conteggio automatico:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari su ciascun elemento della Proposta Progettuale Tecnica che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

L'Amministrazione comunale procederà anche in presenza di un unico soggetto purché la proposta del medesimo sia valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di ammettere parzialmente le proposte.

14. OBBLIGHI DELL'ETS CONVENZIONATO

Il soggetto convenzionato si impegna, senza eccezione alcuna:

- a garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nell'avviso e quelle che verranno concordate e recepite nella futura convenzione e a dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata e dal progetto definito in sede di co-progettazione;
- a dare effettiva esecuzione a tutte le attività previste nella proposta progettuale presentata e dal progetto definito in sede di co-progettazione, il cui contenuto costituisce quindi obbligo per l'attuatore ad integrazione di quanto previsto nel presente avviso;
- a provvedere agli interventi di piccola manutenzione in relazione alle attività realizzate;
- a farsi carico delle spese di natura gestionale funzionali allo svolgimento delle attività proposte;
- a rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari;
- a stipulare una polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie nei confronti degli addetti connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti lo svolgimento delle attività proposte e l'utilizzo degli spazi e dell'immobile di proprietà comunale, nonché per la responsabilità civile verso i terzi (deve prevedere massimali RCT e RCO sulla base di massimali individuati al termine della co-progettazione e coprire anche danni cagionati a terzi, compresi gli utenti, dal proprio personale dipendente e dalle persone di cui deve rispondere, compresi eventuali volontari impiegati nell'attività);
- a mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti del servizio, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione

delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento"), e ad assumere la qualifica di Responsabile del trattamento dati che riguardano la gestione dei servizi oggetto del presente Avviso per il Comune di Firenze;

- ad accettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dipendenti Comune di Firenze, reperibile al seguente link <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf>;

- a conservare agli atti tutta la documentazione di progetto, amministrativa, contabile e fiscale, garantendone il libero accesso all'Amministrazione;

- ad indicare il nominativo di un referente di progetto che si interfacci con il Comune di Firenze per le necessarie azioni di coordinamento fisico e finanziario degli interventi;

- per le azioni che prevedono il riconoscimento di un contributo da parte dell'Amministrazione, a trasmettere periodicamente la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, incluse eventuali quote parte di spese di gestione (da quantificare in un massimo del 10% del contributo), sulla base delle tempistiche individuate in sede di convenzione;

- per le azioni che prevedono il riconoscimento di un corrispettivo o rimborso spese per la partecipazione da parte della cittadinanza, a non modificare, senza previo accordo, l'importo concordato con l'Amministrazione.

15. CONTROLLI

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai soggetti interessati al presente Avviso, saranno trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al G.D.P.R. n. 679/2016 e al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii. e verranno archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico.

L'informativa dettagliata sul trattamento, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo n. 2016/679, è consultabile nel sito istituzionale del Comune di Firenze al seguente indirizzo: <https://www.comune.fi.it/privacy>.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Dott.ssa Ines Rossano -Responsabile EQ Centri estivi, ludoteche e attività educative nei quartieri - Direz. Istruzione - Indirizzo e-mail: ines.rossano@comune.fi.it.

18. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura è competente il Tribunale Amministrativo della Toscana.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti è competente esclusivamente il Foro di Firenze.

LA DIRIGENTE SERVIZIO INFANZIA, ATTIVITA' EDUCATIVE,
LUDICHE E FORMATIVE
Dott.ssa Simona Boboli

ALLEGATI

- Allegato n. 1 – Documento progettuale di massima
- Allegato n.2 – Istanza di partecipazione e dichiarazioni
- Allegato n. 3 – Formulario proposta progettuale
- Allegato n. 4 – Piano di allocazione delle risorse

- Allegato n. 5 – Relazione tecnico-descrittiva
- Allegato n. 6 – Schema di convenzione
- Allegato n.7 – Relazione tecnica-estimativa con planimetria